

Sputi d'inchiostro

Vincenzo De Filippo

SPUTI D'INCHIOSTRO

poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013

Vincenzo De Filippo

Tutti i diritti riservati

*A tutti quelli che lottano
A chi ama la libertà
A chi muore per amore
A chi vuole ancora sognare
A chi desidera un mondo migliore
A chi la vita non ha dato nulla
A chi ha vissuto troppo poco
A chi un giorno s'alzerà e sputerà in faccia al mondo*

Amore e rivoluzione

Domenica 25 febbraio 2001

Amore ed odio

Sono felice,
sì, felice di amarti.
E pensare che l'amore non esiste,
è solo un'illusione,
lo strumento irrazionale
per sfuggire alla realtà.
Ti amo, so di amarti.
Come sapevo di odiarti
quando ti ho odiata.
L'odio esiste, è reale,
perché fondato su fattori oggettivi
concreti.
È l'unica arma in dotazione
all'uomo che non ha assunto ancora
una propria coscienza politica.
Eppure a volte qualcuno odia.
Eppure a volte qualcuno ama.

Martedì 18 giugno 2001

Amore e rivoluzione

Il popolo è stanco, dice basta.
Il popolo ha fame, si unisce e avanza.
C'è la passione, il bisogno materiale,
le condizioni sociali, il disordine del capitale,
e ancor più un nuovo ordine, dietro ogni rivoluzione
vissuta, vivente, e che perdura nel tempo.
Nel modo giusto della rivoluzione permanente.
Il bisogno d'amore che per assurdo ci attanaglia,
in uno stato di quiete conduce.
C'è un desiderio in ogni cuore,
in più nel cuore delle masse,
un unico, vero e semplice desiderio
di amore e rivoluzione.

Lunedì 14 maggio 2001

Armati delle giuste idee

Fammi sentire la tua voce,
aiutami ad apprendere i tuoi pensieri,
prendimi per la mano ed accompagnami
per le strade dove vivi.

Ti conosco semplice come sei,
so quali sono i tuoi desideri,
voglio indirizzarti verso il cambiamento,
ma tu non stare ad ascoltare chi promette,
perché di promesse mai mantenute
ne hai abbastanza.

Sollevati popolo, armati della tua condizione,
armati delle giuste idee ed unisciti nella lotta!
Forma la tua coscienza, per i diritti negati,
per la conquista del tuo benessere.

Dire ciò che si pensa

Dire ciò che si pensa è difficile,
dirlo ora è più difficile ancora.
La morale casca e ritorna su,
la giovinezza va e viene,
la morte è per chiunque.
La vita è per i pochi,
la libertà è un mistero
riservato alla conoscenza degli unici.
Gli unici, che posseggono il potere e lo dominano.
Dire ciò che si pensa ora è impossibile,
trasmetterlo a qualcuno è un reato.
Non trasmetterlo affatto lo è ancor di più,
anche se il suo divulgare
è punibile con la morte,
dire sempre quello che si pensa è un diritto
irrevocabile!